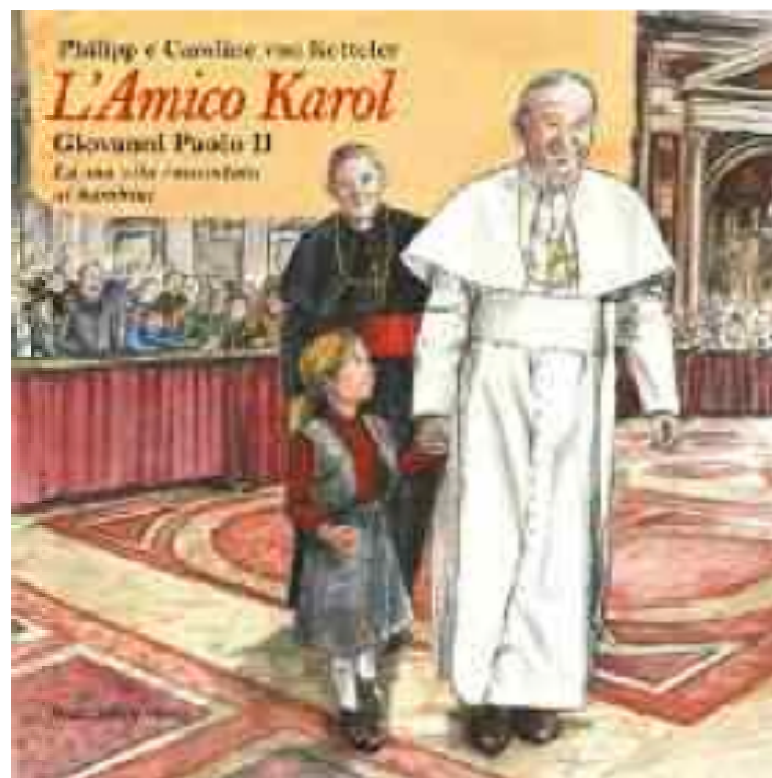


La vita di Giovanni Paolo II raccontata ai bambini
da Philipp e Caroline von Ketteler
L'AMICO KAROL – edizioni Marcianum Press –
con prefazione del Cardinale Stanislaw Dziwisz.



Una storia ben raccontata quella contenuta nel volume "L'amico Karol". Con un linguaggio semplice adatto ai ragazzi e supportato da belle illustrazioni, gli autori Philipp e Caroline von Ketteler ripercorrono la vita di Carol Wojtyla dalla sua fanciullezza alla sua missione come vicario di Cristo. Le pagine scorrono fluide e sono fornite di particolari importanti per comprendere come un uomo comune possa diventare Santo. Così una vita vissuta nella quotidianità degli studi e del lavoro, insieme agli altri, a causa di una scelta personale e grazie all'incrollabile fede acquisita dal padre, diventa esempio di dedizione cristiana.

Lolek, così lo chiamavano i familiari e gli amici, amava il teatro e la compagnia, ma la sua giornata doveva cominciare sem-

pre con la Santa Messa. Così, quando il regime comunista voleva impedire la costruzione delle chiese in Polonia, fu Karol, divenuto nel frattempo Arcivescovo di Cracovia, a lottare perché ogni paese avesse il suo luogo di culto. E, quando divenne Papa con il nome di Giovanni Paolo II, restituì forza e vigore al popolo polacco permettendogli di far valere i propri diritti e di liberarsi dalla morsa del regime. La sua esperienza da parroco lo avvicinò molto ai bambini con i quali organizzava tante attività e ai quali insegnava il catechismo; rimase vicino ai più giovani anche durante il suo pontificato inventandosi "La Giornata Mondiale della Gioventù", divenuta da allora un must per i giovani attivisti della Chiesa Cattolica. Anche il suo linguaggio, nonostante la sua grande cultura, fu sempre accessibile a tutti e parlò a tutti nello stesso modo, avvicinando più di quanto avessero fatto i suoi predecessori, mondi e religioni tanto diverse. Le riuni, per esempio, nella "Giornata di Preghiera per la Pace nel Mondo" perché riusciva a colloquiare con umiltà con tutti loro. Chiese scusa per tutti gli errori che la Chiesa nei secoli passati aveva commesso, per pacificare la storia dei cristiani e permettere un serio dialogo interreligioso.

L'aspetto che di quest'uomo hanno messo in luce gli autori è affine alla sensibilità dei bambini, evitando di mettere l'accento sulle vicende più crude della guerra, della persecuzione antisemita e del regime comunista che interessarono da vicino le vicende di Karol. Il suo coraggio viene però portato a modello e così la sua grande fiducia nella protezione della Vergine, cui doveva tanto. Caroline von Ketteler ha condotto studi di teologia, mentre il marito Philippe è un grafico. Il grande senso della famiglia, cui la vita di Giovanni Paolo II è un inno continuo, ha ispirato i due coniugi che hanno voluto, in questo modo, raccontare la storia vera di un santo amato dai giovani.